

Reggio Emilia, 19 maggio 2016

Al cortese attenzione  
Dott.ssa Serena Foracchia  
Assessore alla Città internazionale

Prot. n. 58/16

Oggetto: Intervento di recupero, salvaguardia e valorizzazione del Fondo Archivistico Reggio Emilia – Africa (1963 – 1994) – **relazione delle attività svolte.**

### **Progetto AREA - fase 1**

Il Progetto AREA si è proposto di fornire una prima sistemazione scientifica del Fondo Reggio Emilia - Africa (anni 1963 – 1994), collegato all'Archivio Storico del Comune di Reggio Emilia e conservato presso il Polo Archivistico di Via Dante.

Attraverso il confronto con un operatore dell'IBC, si è prima di tutto stabilito un protocollo classificatorio dei materiali che ha trovato espressione in un foglio di lavoro Excel. Ogni singolo fascicolo, con il suo contenuto, è stato perciò descritto utilizzando questo strumento.

La prima fase del lavoro è consistita nell'apertura dei singoli faldoni e nel vaglio del materiale in essi raccolto. Questa operazione ha consentito innanzitutto di eliminare dai documenti graffette metalliche e altri residui potenzialmente nocivi per la ottimale conservazione degli stessi. Contestualmente, si è provveduto alla compilazione del foglio di lavoro sopra citato: il contenuto di ogni unità archivistica è stato visionato e debitamente riportato su di esso.

L'uso del protocollo di archiviazione ha inoltre permesso di sistemare e catalogare anche altri materiali legati alle relazioni Reggio-Africa, che pur essendo parte integrante dell'Archivio non risultavano ancora debitamente organizzati.

L'operatrice, durante questa fase del lavoro, ha posto in evidenza nel supporto elettronico i documenti potenzialmente più rilevanti in vista di una prossima digitalizzazione.

In secondo luogo, si è proceduto alla sostituzione delle cartelle di conservazione non più idonee condizionandole in nuovi raccoglitori. Questa attività ha consentito di acquisire maggiore padronanza sui materiali d'archivio, consentendo di ipotizzare un'eventuale riorganizzazione tematico-funzionale delle unità archivistiche superiori.

L'ulteriore fase di questo lavoro archivistico consiste in tre operazioni distinte.

La prima è la digitalizzazione di alcuni dei documenti più significativi sul piano storico, come già accennato.

La seconda prevede la esplicitazione del punto sopra descritto: ovvero la valutazione di eventuali modifiche nell'assetto dei faldoni costituiti, compresa lo smembramento di alcuni o la costruzione di altri ex novo.

Infine, la terza e necessariamente ultima attività consta nella nuova numerazione da attribuire alle unità archivistiche superiori.

Il progetto proseguirà nei prossimi mesi con la migrazione dell'inventario su X-Dams, l'implementazione multi linguistica e, auspicabilmente, la pubblicazione online sul Portale IBC Archivi.

Istoreco, inoltre, sta programmando un nuovo allestimento della Sala Reggio Africa grazie al contributo di una cooperativa reggiana, nei locali precedentemente occupati dalla Circoscrizione Città storica, tale nuova sistemazione coinciderà con la presentazione del lavoro di riordino e valorizzazione del fondo archivistico collegato, presumibilmente entro l'autunno 2016.

Per Istoreco  
Il direttore  
Nando Rinaldi

A handwritten signature in dark ink on a light-colored rectangular background. The signature is written in a cursive style and appears to read 'Nando Rinaldi'.